Vai all'articolo https://www.newslocali.it/firenze/toto-e-diana-la-storia-damore-proibita-raccontata-in-un-libro



CULTURA

Totò e Diana: la storia d'amore proibita raccontata in un libro

Lina Localetti
10 novembre 2026 4 min di lettura

Immagine da Wikimedia Commons

CONDIVIDI Facebook X WhatsApp

Un libro edito da Marlin svela i retroscena dell'amore tra il celebre attore Antonio De Curtis, Totò, e Diana Rogliani. La loro relazione, iniziata quando lei era appena quindicenne, sfidò convenzioni e opposizioni familiari, segnando profondamente la vita di entrambi.

L'incontro a Firenze nel 1931

Nell'estate del **1931**, la città di **Firenze** fu teatro di un incontro che avrebbe segnato la vita di Antonio De Curtis, noto al grande pubblico come **Totò**. L'attore, all'epoca trentatreenne, si trovava presso il teatro "Le follie estive" quando i suoi occhi incrociarono quelli di **Diana Rogliani**. La giovane, appena quindicenne, suscitò in lui un colpo di fulmine immediato e ricambiato. Quel primo sguardo diede inizio a una passione travolgente, destinata a sfidare ogni ostacolo.

I genitori di Diana, di fronte a questa relazione con un uomo molto più grande di lei e già noto nel mondo dello spettacolo, tentarono di opporsi. Le loro preoccupazioni, tuttavia, si rivelarono vane di fronte alla determinazione dei due giovani innamorati. La differenza d'età e le convenzioni sociali dell'epoca non riuscirono a spegnere la fiamma che li aveva uniti.

La fuga e il matrimonio

Di fronte all'opposizione familiare, Diana prese una decisione drastica. Fuggì dal collegio Demidoff di Firenze, dove stava completando i suoi studi, per raggiungere Totò a **Roma**. Questo gesto audace

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS7937 - DW1013

sancì la profondità del loro legame e la volontà di costruire un futuro insieme, nonostante le difficoltà. La loro unione fu ufficializzata con il matrimonio celebrato nel **1935**.

Dalla loro unione nacque una figlia, **Liliana**. La scelta del nome non fu casuale: fu un omaggio a Liliana Castagnola, una precedente compagna di Totò che si era tragicamente tolta la vita nel 1930. La nascita della figlia rappresentò un ulteriore sigillo all'amore tra Totò e Diana, consolidando il loro nucleo familiare.

Nonostante la denuncia per sottrazione di minore presentata dalla madre di Diana, la coppia non si lasciò intimidire. Proseguirono con determinazione la loro storia d'amore, costruendo una vita insieme che, pur tra alti e bassi, lasciò un segno indelebile nelle loro esistenze. Per Totò, Diana rappresentò uno dei tre grandi amori della sua vita, un sentimento profondo che lo accompagnò per molti anni.

Un libro svela retroscena inediti

La figura di Diana Bandini Rogliani, scomparsa nel **2006**, è ora al centro di un'opera letteraria che ne ripercorre la vita e il legame con il celebre attore. Il libro, intitolato "Il principe e la ragazzina", scritto da **Marilù Simoneschi** e pubblicato da Marlin Editore, svela dettagli inediti sulla loro relazione. L'opera si basa su una sorta di memoriale redatto dalla stessa Diana, che offre una prospettiva intima e personale sulla sua vita al fianco di Totò.

Simoneschi, giornalista con un passato di pubblicazioni su figure di rilievo come papa Wojtyla e la nonna di papa Francesco, ha raccolto le testimonianze di Diana Bandini Rogliani nel **1989**. In circa un mese, ha documentato ricordi, emozioni e la profonda convinzione di Diana che Totò fosse stato la vera ragione della sua vita. Il libro promette di svelare anche un evento particolare, rimasto sconosciuto fino ad ora, che emerge nelle pagine conclusive dell'opera.

Totò era noto per il suo fascino e la sua capacità di attrarre le donne. La sua vita fu costellata da numerose relazioni, alcune delle quali ebbero luogo anche durante il suo matrimonio con Diana. Tra queste, spicca la relazione con l'attrice **Silvana Pampanini**. Queste vicende extraconiugali contribuirono inevitabilmente a creare tensioni all'interno della coppia, portando a una separazione, seppur non definitiva nel senso tradizionale del termine.

Un legame indissolubile

Nonostante la separazione e le successive vite individuali, il legame tra Totò e Diana rimase forte e profondo. Totò, infatti, nel **1952**, iniziò una convivenza con **Franca Faldini**. Tuttavia, il rapporto con Diana non si interruppe mai completamente. Rimasero legati da un affetto sincero e da una comprensione reciproca che perdurò fino alla morte dell'attore, avvenuta a **Roma** nell'aprile del **1967**. La loro storia, iniziata con una passione giovanile e sfidando le convenzioni, si trasformò in un legame duraturo, testimonianza di un amore che andò oltre le apparenze e le circostanze.

Il libro di Marilù Simoneschi offre quindi un'opportunità preziosa per comprendere meglio la complessità della figura di Totò e la profondità dei suoi legami affettivi. La testimonianza di Diana Rogliani permette di gettare luce su un aspetto meno conosciuto della vita del grande attore, rivelando le sue fragilità e le sue grandi passioni. L'opera, con le sue **221 pagine** e un prezzo di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS7937 - DW1013

17,50 euro, si propone come una lettura imperdibile per gli appassionati di storia dello spettacolo e per chiunque desideri approfondire la conoscenza di uno dei volti più amati del cinema italiano.

Questa notizia riguarda anche:

Roma

TI POTREBBE INTERESSARE



CULTURA

Firenze: conferenza sulla rinascita dell'Accademia Neoplatonica

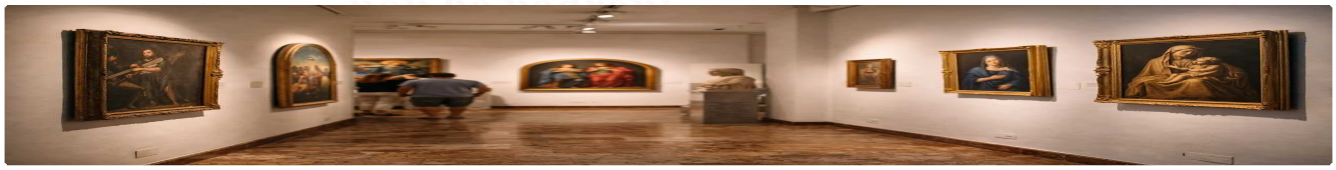
19 minuti fa



CULTURA

Firenze: conferenza sulla rinascita dell'Accademia Neoplatonica

2 ore fa



CULTURA

Scandicci ospita 'Il Libro della vita' con Gratteri e Veronesi

2 ore fa



CULTURA

Scandicci ospita 'Il Libro della vita' con Gratteri e Veronesi

2 ore fa



Firenze

Provincia di Firenze

Tutte le notizie di Firenze →

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS7937 - DW1013